

OGGETTO: decisione a contrattare per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 tramite Trattativa Diretta sul MePA per la fornitura di Materiale per procedure sperimentali western blot – dr. Chiariello Siena

CIG ZAE3094FDA
CUP B56C18000260002

IL DIRETTORE

dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR Dott. Giorgio Iervasi,
nominato con provvedimento del Direttore Generale n. 59/2019,
prot. AMMCNT-CNR n. 0038282 del 29 maggio 2019

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. AMMCNT-CNR n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D. Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione



digitale”, il quale all’art. 1, primo comma, deroga all’art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevedendo l’applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all’art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 317 del 29.11.2019 – verbale 392 di approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020, nel cui ambito sono stati previsti idonei stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca dell’Istituto di Fisiologia Clinica 035.000;

CONSIDERATA la richiesta di procedere all’acquisizione di cui all’oggetto, pervenuta dal dr. Chiariello con mail certificata dello 09.02.2021, prot. 0000712 del 10.02.2021;

VISTO il preventivo di spesa n. 2021020332 del 08.02.2021 dell’operatore economico Biorad, allegato alla richiesta di cui sopra;

VISTO il preventivo di spesa n. 42 del 08.02.2021 dell’operatore economico Vito Lorusso allegato alla richiesta di cui sopra;

VISTA la dichiarazione del dott. Chiariello allegata alla richiesta di cui sopra;

CONSIDERATO che il dott. Chiariello responsabile delle attività progettuali a cui è funzionale la spesa, ha richiesto di ricorrere a trattativa diretta con la società Biorad in quanto prodotti della ditta Biorad sono specificamente necessari per analisi di cellule eucariotiche e sono quelli che garantiscono la consistenza dei risultati nel tempo essendo stati già precedentemente acquistati dallo stesso produttore in passato. Verificato che i prodotti non sono distribuiti in esclusiva in Italia, sono stati quindi richiesti 2 preventivi fuori MePa alle ditte Biorad e Lorusso (allegati). La ditta Biorad è quella che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del prezzo del prodotto e delle spese accessorie.

VALUTATI dunque positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e valutato congruo l’importo indicato;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all’oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto DSB.AD001.118 denominato ISPRO sul cui GAE P0001897 è stata registrata a copertura della spesa la prenotazione dell’impegno n. 9170000029 di € 1.633,95 sulla voce di spesa 13017 , fondi residui dell’anno finanziario 2020;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, nel rispetto nei principi enunciati al terzo comma del medesimo;

VERIFICATA l'inesistenza di apposita convenzione CONSIP;

VERIFICATA la presenza del metaprodotto sul MePA;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dott. Giorgio Iervasi;

CONSIDERATO che si è proceduto dunque mediante Trattativa Diretta n. 1600421 con l'operatore economico Biorad;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine di trattativa diretta l'operatore economico ha presentato regolare offerta pari all'importo di € 1.339,30 oltre iva;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

VALUTATO che, nonostante risulti iscritta nel Casellario Informatico, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del d.lgs. 50/2016, una segnalazione della stazione appaltante Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Venezia, prot. ANAC al n. 131577 del 30.11.2017, non comportando l'annotazione l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche e stante l'affidabilità dimostrata nel corso di precedenti rapporti inerenti a forniture similari alla presente, nulla osta all'affidamento del contratto a detto operatore economico;

RITENUTO opportuno esonerare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva;

VALUTATA l'opportunità di affidare la fornitura del bene all'operatore economico selezionato;

DETERMINA

- 1. DI AGGIUDICARE** la fornitura di cui all'oggetto per l'importo di € 1.339,30 oltre IVA all'Operatore economico Biorad, codice terzo SIGLA 31883, tramite TD sulla piattaforma MePA;
- 2. DI PROCEDERE** al perfezionamento del contratto a mezzo sottoscrizione del Documento di Stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA e caricamento del medesimo a sistema;
- 3.** Che le clausole essenziali del contratto sono:
 - Tempi di consegna: entro 10 giorni dall'ordine
 - Luogo di consegna: IFC CNR – SIENA -
 - Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione, a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010;
- 4.** In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - Alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per



Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica

risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

- 5. DI PUBBLICARE** la presente determinazione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti".

Il Direttore
Dott. Giorgio Iervasi